

[1]Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. [2]Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, [3]Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, [4]si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. [5]Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. [12]Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? [13]Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. [14]Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. [15]Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

### METTI PACE NEL TUO POPOLO

Ti sia gradito, Signore Dio nostro e Dio dei nostri padri,  
Signore della pace, Re cui la pace appartiene,  
di porre pace nel tuo popolo.

E la pace si moltiplichi sino a penetrare  
in tutti quelli che vengono al mondo.

E non ci siano più né gelosie, né rivalità,  
né motivi di discordia fra gli uomini,  
ma ci siano solo amore e pace fra tutti.

E ognuno conosca l'amore del suo prossimo,  
in quanto il suo prossimo cerca il suo bene  
e desidera il suo amore

e anela il suo costante successo,  
al fine di potersi incontrare con lui  
e unirsi a lui,

per parlare insieme e dirsi l'uno all'altro  
la verità...

in questo mondo.

Mondo che passa come un batter d'occhi,  
come un'ombra.

Non come l'ombra di una palma o di un muro,  
ma come l'ombra dell'uccello che vola.

*Nachman di Breslavia*

### FF 200 DEL SERVO FEDELE CHE DIVIENE DIMORA DI DIO

E tutti quelli e quelle che si dipoteranno in questo modo, fino a quando faranno tali cose e persevereranno in esse sino alla fine, riposerà su di essi lo Spirito del Signore, ed egli ne farà sua abitazione e dimora. E saranno figli del Padre celeste, di cui fanno le opere, e sono sposi, fratelli e madri del Signore nostro Gesù Cristo. Siamo sposi, quando l'anima fedele si congiunge a Gesù Cristo per l'azione dello Spirito Santo. E siamo fratelli, quando facciamo la volontà del Padre suo, che è in cielo. Siamo madri, quando lo portiamo nel nostro cuore e nel nostro corpo attraverso l'amore e la pura e sincera coscienza, e lo generiamo attraverso il santo operare, che deve risplendere in esempio per gli altri.

